

Verbale Assemblea Ordinaria dei soci

Oggi 13 Aprile 2019, alle ore 10.00 si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci dell'Associazione Arcobaleno, di Borgo Val di Taro, presso i locali dell'Agriturismo "Le Carovane", loc. Bertoli, Compiano, per discutere e deliberare i punti all'ordine del giorno. Sono presenti: il Presidente Piergiorgio Oemi, la segretaria Lauretta Vignoli e i consiglieri Paola Bosi, Enrico Rocchi, Valeria Marianelli.

Il Presidente verifica la presenza dei soci iscritti e delle deleghe conferite dai soci assenti rispettivamente in numero di 10 soci (oltre ai membri del Consiglio Direttivo) e di 16 deleghe. Il Presidente dichiara valida l'assemblea e apre i lavori secondo l'ordine del giorno.

Punto 1: Bilancio consuntivo 2018.

Il Presidente Oemi distribuisce ai soci i documenti contabili relativi al bilancio consuntivo 2018 redatto secondo il modello regionale per le onlus, sia nel riepilogo puntuale di ogni voce di entrata e uscita, sia in forma ristretta. Vengono spiegate ai soci le voci presenti nel modello e si apre la discussione riguardo eventuali suggerimenti e valutazioni.

L'assemblea viene informata della presenza di un nuovo conto bancario aperto presso la Bper di Borgo Val di Taro nel quale confluiscono le somme dei versamenti volontari operati dai genitori dei ragazzi che partecipano al progetto Autonomia e accantonate per proseguire ulteriormente il progetto nel caso di una eventuale carenza di fondi pubblici.

Il bilancio viene approvato all'unanimità.

Punto 2: Bilancio preventivo 2019.

Il Presidente illustra la proposta di bilancio preventivo per l'anno 2019, con la conferma di alcune attività svolte nel 2018 (ad esempio la vacanza al mare).

Il bilancio viene approvato all'unanimità.

Punto 3: Attività svolte nel 2018.

Il Presidente Oemi illustra le numerose attività svolte dall'associazione nel 2018.

- La scuola di Autonomia si è rivelata esperienza molto positiva per tutti i ragazzi, apprezzata anche dalle famiglie, che hanno sottolineato la professionalità e la passione degli operatori coinvolti nel progetto. Attualmente il progetto può disporre di circa 80.000 euro (tra finanziamenti pubblici e autotassazione dei famigliari) che garantisce la continuazione per circa un altro anno (marzo 2020 nelle stesse

modalità).

L'assemblea riflette sulla possibilità di migliorare il progetto, ad esempio facendo rimanere a dormire i ragazzi durante la settimana oppure prevedendo un weekend lungo (due notti).

- Vacanza estiva a Marina di Massa. L'esperienza svolta lo scorso anno è stata molto apprezzata dai partecipanti sia per la logistica che per l'organizzazione. Si propone di ripeterla dal 3 al 6 giugno p.v. con le stesse modalità.
- Incontri con i referenti ASL per attività di fisioterapia da svolgere presso il Centro Arcobaleno con personale specializzato. Sono stati presi accordi ma il progetto non è ancora partito.
- Partecipazione a eventi del territorio per pubblicizzare le attività dell'associazione: Tortellata di Ghiare di Berceto, Festa a Albareto, Festival internazionale dei ragazzi a Berceto, Festa della pattona di Corchia, Serata del quarantennale degli Stryx a Borgotaro, Festa delle Associazioni di volontariato a Borgotaro. In alcune manifestazioni si sono esibiti i ragazzi della Ukulele Band, in altre invece l'associazione ha partecipato solo con un banchetto di materiale illustrativo.
- Sono stati acquistati due totem pubblicitari con logo dell'associazione utilizzabili in occasione di partecipazione a prossime manifestazioni.
- È stato aperto un sito internet dell'associazione, da implementare.
- Sono state fatte le magliette con il logo per i ragazzi e per i soci, da utilizzare soprattutto durante gli eventi della Ukulele Band o nei momenti pubblicitari.
- Si è svolta l'annuale festa dell'associazione presso il Centro, con discreta partecipazione di pubblico, formato da familiari e amici sostenitori.
- L'associazione ha partecipato con altre strutture di volontariato al consueto periodo di accoglienza dei bambini bielorussi, con offerte e attività personale di alcuni soci.
- Il Presidente Oemi e la consigliera Bosi si sono recati a Noceto e a Parma per visionare le "Case ritrovate", progetto di autonomia che prevede differenti forme di vita in autonomia di disabili adulti in appartamenti, sotto la guida e la progettazione di cooperative o associazioni.

- Mercatino di Natale, con esposizione dei lavori prodotti dai ragazzi presso un locale offerto dal socio Rocchi. Ottimo successo, i proventi sono stati affidati al responsabile del Centro per coprire le spese sostenute e per il materiale necessario per le attività del corrente anno.
- Contatti con Parmalat e Barilla per richiesta di generi alimentari da utilizzare durante il progetto autonomia. Le ditte hanno risposto positivamente alle richieste offrendo i loro prodotti.
- Trasporto dei ragazzi al centro. Persistono numerose e diversificate difficoltà nell'organizzazione dei trasporti, in particolare da Berceto. Il Presidente Oemi ha contattato i responsabili dei servizi, sollevando le perplessità giunte dai genitori, ma al momento non ci sono stati significativi miglioramenti.
- Partecipazione al bando Cariparma 2018 non approvato, e difficoltà nella partecipazione del Bando 2019 dal momento che le indicazioni non corrispondono alle progettualità di Scuola di Autonomia.

Punto 4. Attività da svolgere nel 2019.

Alcune attività ormai consuete (Scuola di Autonomia, Festa annuale dell'associazione, partecipazione a eventi del territorio, vacanza estiva a Marina di Massa, contatti con gli Enti del territorio, ecc) saranno riproposte e implementate.

Già previste la partecipazione alla Rassegna di cori che si svolgerà a Albareto la sera dell'8 giugno p.v. , mentre si auspica la possibilità di collaborare con la Festa internazionale dei ragazzi.

Si invitano i soci a suggerire e proporre attività diverse per migliorare la diffusione della conoscenza sul territorio riguardo le attività svolte dall'associazione.

A tal riguardo si ricorda ai soci che sono state indicate le somme derivanti dal 5⁰/₁₀₀ per gli anni fiscali 2016 e 2017, e si illustra il materiale informativo da distribuire nei luoghi più idonei alla pubblicizzazione del codice dell'associazione. Il lavoro svolto negli anni scorsi ha dato i suoi frutti, in quanto si è passati dall'assegnazione dai 1270 euro per il 2016 ai circa 4700 euro del 2017.

Punto 5. Modifiche statutarie a seguito della D.lgs. n°117/2017 e successive modifiche sugli Enti del Terzo Settore (ETS).

L'associazione Arcobaleno rientra tra questi. È necessario perciò adeguare lo Statuto dell'associazione alla nuova normativa. L'assemblea è perciò chiamata a verificare e approvare le eventuali modifiche necessarie.

Il Presidente Oemi illustra le modifiche:

- cambio della denominazione da “Arcobaleno” a “ Arcobaleno ODV”
- Cambio dell’indirizzo della sede con eliminazione dell’indirizzo “Via Nervesa 36 Borgo Val di Taro” in “Borgo Val di Taro” quanto non più necessario, indicare via e numero civico.
- Individuazione delle finalità dell’associazione secondo l’art.5 del D.Lgs 117/2017. L’attività di interesse generale individuata corrisponde alla lettera “a” dell’art . 5 del Codice (D.lgs. 117/2017 così come modificato dall’art 3 del D.lgs. 105/2018).

Per le restanti parti lo Statuto è conforme alla nuova Legge e non necessitano altri cambiamenti.

Le modifiche sono approvate all'unanimità.

Anche il Regolamento elettorale dei componenti del Consiglio Direttivo dell'associazione deve essere approvato in modo da essere pronto per le prossime elezioni. Il Presidente Oemi legge il testo elaborato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 9 aprile 2019 e illustra i vari punti.

L'assemblea approva all'unanimità.

Punto 6. Varie ed eventuali.

Alcuni soci chiedono informazioni sulla possibilità di detrarre fiscalmente i contributi al progetto Autonomia, ma al momento sembra non sia possibile. Si verificherà la possibilità per il prossimo anno.

Non essendoci altri interventi, l'assemblea è tolta alle ore 12.00.

Il Segretario

greatest part

Il Presidente

Allegati:

- A) Verbale Consiglio Direttivo del 09 aprile 2019
B) Bozza modifiche statutarie approvate dal Consiglio Direttivo
C) Bozza nuovo Statuto approvato dal Consiglio Direttivo
D) Bozza Regolamento ELETTORALE APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO
E) N° 16 DELEGHE
F) BILANCIO CONSUNTIVO 2018
G) BILANCIO PREVENTIVO 2019
H) RENDICONTO 2018
- Agenzia delle Entrate
Ufficio Territoriale di Parma
REG. IL 3 MAG. 2019 SERIE 3



ATO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Agenzia delle Entrate
Ufficio Territoriale di Parma

REG. IL 3 MAG. 2019 SERIE 3
N° 2150
Il Direttore

Firma in delega del Direttore Esattoriale
CARLO C. CEAREM
OPERATORE TRIBUNARIO
(M. Guido Delnevo)

STATUTO

ART.1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita, ai sensi della legge n.266/91, l'associazione di volontariato denominata " Arcobaleno ODV ", con sede in Borgo Val di Taro.

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art.2.

La durata dell'associazione è illimitata.

I ART.2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'associazione, perseguendo esclusivamente le finalità di solidarietà sociale di cui alla lettera "a" dell'art 5 del D.Lgs n°117/2017, si prefigge i seguenti scopi:

- a) *Promuovere ed organizzare gli incontri dei genitori dei disabili intellettivi e relazionali per scambiare idee ed esperienze.*
- b) *Informare e sensibilizzare cittadini ed istituzioni riguardo al rapporto con i disabili intellettivi e relazionali , che abbia come presupposti la cooperazione, la solidarietà e l'integrazione sociale.*
- c) *Promuovere e sollecitare le amministrazioni locali, gli enti pubblici, enti privati e privati cittadini, allo scopo di realizzare strutture diurne e residenziali idonee a rispondere ai bisogni dei disabili intellettivi e relazionali.*
- d) *Stabilire e mantenere rapporti con gli organi Politici ed Amministrativi Locali e con i centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità*

Per lo svolgimento delle suddette attività l'associazione può avvalersi sia di prestazioni retribuite che gratuite. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

I ART.3 RISORSE ECONOMICHE

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) contributi degli aderenti e di privati,
- 2) contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di Organismi internazionali,
- 3) donazioni e lasciti testamentari;
- 4) entrate patrimoniali,
- 5) entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati o ai terzi;
- 6) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali,
- 7) beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare.

L'Associazione non persegue scopi di lucro. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

I ART.4 BILANCIO O RENDICONTO

L'anno finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

I ART.5 I SOCI

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

I ART.6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per un anno.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

I ART.7 DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- 3) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- 4) a prestare la loro opera a favore della associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione,
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia.

I ART.8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Ogni carica associativa è ricoperta a titolo gratuito salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute in ragione dell'incarico ricoperto.

I ART.9 ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- 1) approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- 2) elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- 3) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- 4) delibera l'esclusione dei soci;
- 5) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi ai soci almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione (che comunque dovrà essere convocata almeno a 24 ore dalla prima), o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea.

Nel caso la seconda convocazione dell'assemblea non sia convocata contestualmente alla prima, valgono le modalità di convocazione sopra indicate.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto per le quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

I ART.10 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- 3) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- 5) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni 4 mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno tre consiglieri o almeno 1/3 dei consiglieri ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

I ART.11 IL PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

I ART.12 SCIoglimento

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'associazione devolve il suo patrimonio ad altre organizzazioni di volontariato con finalità identiche o analoghe.

I ART.13 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.